

Le inserzioni si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. Manzoni e C. Udine, Via della Posta N. 7, Milano e sue succursali tutte. Conto Corrente con la Posta

# GIORNALE DI UDINE

Associazioni: Udine e Regno L. 15. Per gli stati esteri aggiungerlo maggioro speso Postali. Numero separato c. 5 - arretrato c. 10. Uffici: Via Savorgnana, 11. Telefono 1-80

## I lavori pubblici e la politica sanitaria in Parlamento L'ORIZZONTE DI MONTECITORIO SI OSCURA Il voto sarà o non sarà obbligatorio?

**(Servizio Stefani)**  
**Varie leggi minori**  
Roma, 17. — Seduta ant. Presidenza Finocchiaro Aprile. Si discutono e si approvano i seguenti progetti di legge:  
Riforma dell'organico del personale degli economisti.  
Riforma della legge sugli organici del personale del fondo per culto.  
Riforma dei dazi doganali sui fucili e sulle loro parti. Si riduce il dazio per i fucili a retrocarica da 33 a 24 lire.  
Modificazioni al ruolo organico e all'ordinamento del personale dell'amministrazione del lotto addetto ai servizi di verificazione di magazzino e di ordine.  
La lettera dell'on. Zanetti a San Just Seduta pomeridiana. Pres. Carmine. Calissano risponde all'on. Samoggia che interviene a proposito d'una costituzione società per imprese di costruzioni pubbliche. Dichiarò che l'iniziativa di questa società scorse pochi mesi dopo il disastro di Reggio e Messina.  
A tale iniziativa aderì per lettera, invitato l'on. Luzzatti, allora deputato, come aderirono altri deputati e molti ragguardevoli cittadini. Anche gli on. Giolitti e Bertolini, allora ministri, incoraggiarono l'impresa e la raccomandarono. Non sa poi affatto che a direttore di quella società sia stato designato un ispettore superiore del Ministero dei lavori pubblici, l'attuale deputato San Just.

Samoggia espone che a moltissime persone, insieme con una circolare che sollecitavano le sottoscrizioni per questa società per imprese e costruzioni pubbliche, fu mandata copia litografata della lettera dell'on. Luzzatti che esprimeva tale iniziativa.  
Ritiene ciò costituisca abuso di una lettera privata scritta dall'on. Luzzatti quando era semplice deputato.  
San Just parla per fatto personale. Dichiarò che fu invitato ad assumere la direzione tecnica della società ed a consentire che il suo nome fosse fatto nelle circolari per le sottoscrizioni. Rispose rifiutando tale consenso.  
Samoggia per fatto personale, dichiara d'aver presentata la sua interruzione esercitando un suo diritto anche per mettere l'on. San Just nella possibilità di fare ciò che ha fatto e del quale egli si compiace.

**Il bilancio dei lavori pubblici**  
Bonanno contro il sistema delle bonifiche  
Presidenza del presidente Marcora. Seguito della discussione del bilancio dei lavori pubblici.  
Bonanno lamenta il modo lentissimo come procedono i vari lavori di bonifiche con doppio danno tecnico ed economico, oltre alla mancanza del beneficio atteso. (Ne sappiamo qualche cosa, anche noi nel Friuli N. d. R.).  
C'è di tanto più grave inquantoché i fondi stanziati dal parlamento passano sempre a far parte di economie, ovvero vengono in parte stornati per altri fini.  
L'enorme cifra dei residui per le opere di bonifica dimostra che per questa parte i voti del governo e del parlamento rimangono frustrati.  
Lamenta anche i progetti frammentari e incompleti. Conclude confidando che il governo darà impulso a questa opera di bonifica corrispondendo al voto della giunta del bilancio.  
Canepa parla in favore del porto di Genova.  
Cesare Nava per le opere pubbliche a Messina.

**Un discorso di San Just**  
San Just esamina l'ordinamento generale delle opere pubbliche in Italia e le cause dei ritardi universalmente lamentati nella esecuzione delle opere.  
Nota che la legge del 1865, ottima allora esige ormai una revisione che la metta in armonia con le esigenze moderne.  
Vorrebbe all'uopo che la legge stessa fosse ridotta ad un testo unico con tutte le leggi che successivamente l'hanno modificata.  
Si compiace che si sia riconosciuta l'opera solerte del genio civile ma nota che la buona volontà dei funzionari si infrange sovente contro gli ostacoli burocratici e contro il soverchio accanimento.  
Suggerisce a questo proposito al ministro di riprendere in esame il progetto. Esaminando le cause del deficiente reclutamento del personale del genio civile, ritiene che ciò dipenda in parte dalla generale preferenza per le carriere libere, ma principalmente dalla scarsa remunerazione di quei funzionari superiori su cui pesa la maggiore responsabilità.  
Esamina il nostro sistema di appalti e non approva che debba sempre darsi la preferenza all'offerente minor

prezzo, anche quando egli sia colui che presenta minori garanzie per la buona esecuzione dell'opera.  
Raccomanda all'on. ministro queste considerazioni frutto d'una lunga esperienza.  
Lavasì la seduta alle 19.15.

## Senato del Regno

**L'interpellanza Maragliano**  
Roma, 15. — Pres. Manfredi.  
Si svolge l'interpellanza del senat. Maragliano al ministro interno sulla politica sanitaria del governo.  
Maragliano dice che la sua interpellanza trae ragione da ciò che si vide in occasione dell'epidemia del colera in alcune provincie del Mezzogiorno.  
Egli non intende fare recriminazioni, riconosce che l'azione dei poteri centrali appena conobbero la presenza di un'infezione nel paese fu pari all'altezza del compito.  
Esamina gli insegnamenti derivanti da quanto è avvenuto e quale sia l'indirizzo che da essi il paese potrà trarre per la sua politica sanitaria. E' certo che l'infezione è penetrata attraverso la frontiera indifesa e che si è domiciliata nelle Puglie senza che gli ufficiali sanitari, e i medici provinciali se ne accorgessero.  
Ciò dimostra che la difesa alla periferia è mancata ed ha scosso la fiducia che il Parlamento e paese avevano nella organizzazione sanitaria italiana.  
I medici provinciali per la natura del loro ufficio non si possono utilizzare all'uopo e neppure una parte degli ufficiali sanitari. Così nel giorno del bisogno mancano lavoratori e uomini per far fronte ai servizi necessari.

**La tomba di Santena**  
De Cesare presenta la relazione sulla legge per dichiarare monumento storico la tomba di Camillo Cavour a Santena.  
Presid. Facendosi interprete al sentimento unanime del Senato porrà questo ultimo disegno di legge all'ordine del giorno per la seduta di domani.

**Parla un altro scienziato**  
Ripresa la discussione. Forè si unisce al sen. Maragliano nell'esprimere il suo compiacimento per il fatto che il governo nel momento del pericolo ha saputo difendere il paese.  
Nota poi che è fama che il Governo intenda provvedere alla creazione di numerosi medici circondari. Riconosce che ciò risponde ad un desiderio della classe sanitaria, ma teme che una scelta frettolosa non possa essere perfetta.  
Domanda inoltre se sia vero che simultaneamente alla creazione dei medici circondari, si sia fatta una ingiunzione ai prefetti per la creazione esercitativa dei consorzi fra gli ufficiali sanitari.  
Lamenta che oggi il titolo di ufficiale sanitario non abbia alcun valore anche di fronte ai profani di scienza medica.

**La risposta del Governo**  
Calissano seg. di Stato per l'interno. Ringrazia il sen. Maragliano per aver ricordato l'opera diligente del governo e la personale opera dell'oratore che crede di aver fatto semplicemente il suo dovere.  
Deve aderire a quasi tutte le osservazioni fatte dall'interpellante e dal sen. Forè.  
Nota che soltanto a metà dell'agosto giunsero dalla provincia di Bari le prime incerte segnalazioni. Purtroppo è da lamentare che i sanitari locali non abbiano almeno per due settimane compreso la natura del morbo.  
Riconosce esatta l'osservazione del senatore Maragliano che le manchevolezze riscontrate dipendono anche da mancanza di mezzi. Per altro gli fa notare che, avendo oramai la scienza accertato che anche l'uomo sano può portare in sé il bacillo il quale può anche lasciar sano l'individuo stesso e diffondersi altrove per rendersi nocivo, non si è in grado di escludere ogni possibilità d'ingresso del morbo.  
Rileva che il governo ha però il dovere di provvedere per rendere più difficile tale invasione, pur dovendo notare che non è possibile costituire una completa difesa lungo ben sette-mila chilometri di spiaggia.  
Osserva che in Germania non si è indietreggiato di fronte al provvedimento di trattenere per 24 ore le persone sospette per dar corso all'esame batteriologico.  
Afferma che il governo si è proposto di non guardare all'economia ed ha raccolto il suo sforzo immediato in un disegno di legge per variazioni ai ruoli organici dell'amministrazione centrale e provinciale sanitaria.

Accenna alle principali disposizioni del disegno di legge per le quali si provvede ad un adeguato aumento del personale sanitario.  
I 5 progetti di legge che si riferiscono alla politica sanitaria importano una spesa maggiore dell'attuale per un milione e 200 mila lire oltre il concorso degli enti locali.  
Soggiunge che la necessità di creare una coscienza sanitaria per impedire la diffusione di tali morbi è stato oggetto di studio per parte dell'oratore nel fine redigere apposito disegno di legge.  
E' dovere del Governo prospettare il pericolo, acciocché le masse non si addormentino. Da parte sua il Governo intende intensificare la difesa per garantire le popolazioni da una possibile ricomparsa del morbo e chiede che il Parlamento gli appresti i mezzi necessari.  
Maragliano ringrazia ed è lieto di constatare che la politica sanitaria del Governo affida di una buona difesa contro i morbi esotici.  
Forè ringrazia prendendo atto delle spiegazioni fornitigli dall'on. Calissano dalle quali risulta che non vi è contraddizione tra la missione dell'ufficiale sanitario a quella del medico condotto.  
Lavasì la seduta alle 17.30.

**Il Ministero verso l'alto mare e i primi segni della burrasca**  
Roma, 19 (x). — Alcuni credono che la situazione grave, per il ministero, che si viene preparando sia effetto d'una congiura da parte di due o tre gruppi (se ne sono una dozzina) della maggioranza; ma i più credono che a questo sbaraglio il ministero fu portato dall'on. presidente del Consiglio, con le sue tergiversazioni, la sua smania di popolarità ad ogni costo e le sue paure.  
L'on. Luzzatti, non si sa per quale fissa popolarista, teme di perdere l'appoggio dell'estrema e soprattutto dei socialisti, ai quali aveva promesso l'allargamento del suffragio politico, che nessuno domandava, del quale nessuno sentiva il bisogno né in Parlamento né nel paese.  
L'on. Luzzatti ha cercato più che ha potuto di allontanare il calice amaro — ma sotto le rinnovate pressioni della stampa e dei deputati socialisti, ai quali si unirono pochi radicali, egli ha dovuto cedere. Ma il parto è assai laborioso: i suoi amici di destra, rappresentati nel Gabinetto dall'on. Fani, hanno chiesto come compenso all'allargamento, l'obbligatorietà del voto.  
L'on. Luzzatti dapprima riconobbe giusta e legittima la domanda, poi, davanti all'opposizione dei socialisti, che gridano di non volerne sapere del voto obbligatorio, parve che volesse rinunciare a dare il compenso.  
Ora sembra voglia risolutamente includere l'obbligatorietà, accettata dai migliori radicali.  
Senonché, mentre avveniva questa schermaglia dietro le quinte, nei corridoi del teatro di Montecitorio si è andata a poco a poco formando una agitazione sempre più viva, larga ed intensa contro la presentazione del progetto di riforma della legge elettorale — che dovrebbe condurre presto alle nuove elezioni — ed ora tutta la Camera ne è investita.  
Domani martedì scoppierà la bomba, salvoché l'on. Luzzatti non creda di procrastinare.  
Ma ormai l'on. Luzzatti si è troppo compromesso con questa riforma, della quale voleva farsi scudo contro l'estrema sinistra. E non può più ritirarsi.  
Anche lui come il guerriero antico dovrà dire: o con questo o su questo!

**Il comizietto di corridoio**  
Roma, 19. — Oggi ebbe luogo alla Camera, fuori dell'aula naturalmente, una specie di piccolo comizio di deputati; che fu una vera levata di scudi contro il ministero per la riforma elettorale.  
Erano presenti gli on. Cesaria, Carboni, ex sottosegretario del ministro Sonnino, gli on. Bacchi, Di Frasco, Grasso Voces, Negri De Salvi, Nanzante, Vaccaro, Aprile, Girardi, De Marinis, Gallo, Rasponi. Hanno aderito più di 60 deputati, fra cui l'on. Sonnino e altri autorevoli parlamentari.  
Gli onorevoli Chiesa e Vicini furono zitti quando cercarono di difendere l'opera del Governo, contro il quale si è scagliato più vivamente degli altri l'on. Aprile.

La notizia di questo pronunciamento dei deputati di parte liberale turbò molto l'onorevole Luzzatti. Come è noto egli sperava che la formula da lui trovata, la presentazione dei due progetti separati, uno per l'allargamento, l'altro per il voto obbligatorio, colla dichiarazione che il governo fa questione politica del primo e non del secondo, gli volesse calmare la burrasca, ma le sue speranze erano vane. Il seguente dialogo di cui il *Giornale d'Italia* garantisce l'autenticità fotografa la situazione.  
Bertolini (rivolto a Luzzatti). Nei corridoi si protesta perché si assicura che tu vuoi presentare due separati progetti di legge: uno per l'allargamento del suffragio, e uno per il voto obbligatorio.  
Luzzatti (turbato). Ma io non vi ho mai pensato.  
Giolitti (sorridente). Avresti fatto un bell'affare! Ti avrebbero approvato il voto obbligatorio e ti avrebbero respinto l'allargamento del suffragio.  
Luzzatti e Saocchi si guardano in viso e tacciono eloquentemente.

**NOSTRO SERVIZIO TELEGRAFICO**  
**(Dispacci Stefani del mattino)**  
**La legge del catenaccio alla Cortes**  
Nuove notevoli dichiarazioni di Castelar  
Madrid, 20. (Camera) — Si riprende la discussione del progetto di legge detto del catenaccio.  
Lorenz carlista presenta un emendamento, tendente a non applicare alle suore di carità le disposizioni del progetto.  
Canalejas, presidente del Consiglio, combatte l'emendamento deplorando l'ostruzionismo sistematico fatto dai carlisti ed integrati contro il progetto.  
Soggiunge che in virtù della legge sul catenaccio non una suora di carità dovrà lasciare la Spagna e il loro numero potrà essere aumentato senza difficoltà, perché tutte le persone che vogliono farsi monache potranno entrare nei conventi esistenti attualmente. Ma la legge non consentirà la fondazione di nessuna casa nuova religiosa. La seduta è tolta.  
Charlton indifferente  
Trenton, 20. — La discussione al tribunale sull'estradizione di Charlton fu rinviata al 9 gennaio. Charlton appare molto dimagrito e sempre più indifferente della sua sorte.  
Le Delegazioni a Budapest  
Vienna, 20. — Le delegazioni austriaca ed ungherese sono convocate per il 28 gennaio a Budapest.  
**(Dispacci Stefani della notte)**  
**Uno stabilimento distrutto da una esplosione**  
Vi sono parecchi morti  
New York, 19. Avvenne oggi un'esplosione alla stazione produttrice di forza motrice della società New York Raibout e compagni situata al Park de Rennes. Vi sono parecchi morti.  
Gli agenti di polizia e gli operai si occupano dello sgombrare delle macerie.  
Tutti i vetri delle case limitrofe furono rotti. Una vettura tramviaria venne rovesciata, parecchie persone rimasero ferite. L'edificio ove avvenne l'esplosione era in costruzione e s'incendiò.  
**Un'isola che sprofonda**  
con settanta famiglie  
New York, 19. — Un dispaccio da porto Simon al *New York Times* annuncia che settanta famiglie, formanti in complesso da 150 a 170 persone sono annegate sabato sera causa il cedimento d'un'isola della laguna di Hopanga nelle vicinanze di San Salvador. Il cedimento fu prodotto dal terremoto.  
La compagnia telegrafica non può confermare questa catastrofe.

**Il Mullah minaccia la Somalia**  
Gli inglesi fanno buona guardia  
Aden, 19. — Sono qui giunte notizie da Berbera che smentiscono l'attacco del Mullah contro quella stazione inglese. Sono ad ogni modo più pronte due batterie e trecento uomini bianchi per recarsi sui luoghi. La nave da guerra inglese *Proserpine* incrocia sulla costa della Somalia britannica.  
Sembra che il Mullah intenda attaccare Boot. I Migiurini di Barden Cassin ed i Varsangli hanno fatto solenne pace sulla base dell'abbandono del Mullah da parte di questi ultimi.  
**Un piroscampo ritrovato**  
Brest, 19. — La prefettura marittima ha avvertito che lo steamer tedesco *Swarzhofmann* abbandonato da sette giorni al largo di Ouessant fu trovato nella Manica dal vapore *Welsmark* e rimorchiato a Plymouth.

**Il presidente degli Stati Uniti**  
è contrario all'esercito stanziato  
Washington, 19. — Il presidente Taft parlando al banchetto della Società per arbitro internazionale cercò d'attenuare l'allarme, gettato da un rapporto del capo di stato maggiore in cui si diceva che l'esercito sarebbe impotente contro un'invasione.  
Taft dichiarò che gli Stati Uniti sono e rimarranno probabilmente in pace con tutte le nazioni, che essi possiedono fortificazioni eccellenti e un'ottima marina. La nazione non consentirebbe mai il mantenimento d'un esercito permanente capace di fronteggiare sui campi di battaglia gli eserciti delle grandi potenze.  
Taft consigliò l'adozione d'una legislazione che permettesse d'aver cannoni in numero sufficiente per armare le forze che sarebbero radunate in caso d'urgenza.

**Il congresso di medicina interna**  
Roma, 19. — Stamane nella sala Magna della clinica medica della regia università venne inaugurato il congresso nazionale della medicina interna. Erano presenti Guido Baccelli, Grocco, Cardanelli, Queirolo, Messedaglia ed altre notabilità mediche. Parlò primo Guido Baccelli che tenne applanatissimo il discorso inaugurale.  
La metaglia manuziana al go. Poma di S. Martino  
Roma, 28. — Al tenente generale Poma di S. Martino, comandante al V. Corpo di armata è stata concessa la medaglia manuziana per merito militare del 10 lustri.

**Il bollettino del colera**  
Roma, 19. — Dalla mezzanotte del 17 a quella del 18 sono pervenute le seguenti denunce: A Paganò un caso e nessun decesso; a Palagiano un caso e nessun decesso; a Palermo (manicomio) due casi e nessun decesso.  
La distrazione d'un fumatore  
Parigi, 19. — Il *Paris Journal* riceve da Mous che un operajo è stato ucciso da una esplosione prodotta dalla pipa che fumava. Per una distrazione inesplicabile egli aveva messo in tasca una cartuccia con materie esplosive che si erano mescolate col tabacco di cui aveva riempito la pipa.

**LA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA**  
Una delle due caratteristiche essenziali dello Stato libero, un complemento necessario della libertà civile sono gli istituti della giustizia amministrativa. Introdotti in Italia nel 1889-90, dopo lunghe, generose campagne dei più puri liberali, antesignano Silvio Spaventa. E' dovere dunque fondamentale di un governo veramente liberale di curare che quei istituti funzionino in maniera perfetta, come è caratteristica degli istituti medesimi che la loro azione si svolga con la maggiore rapidità poichè essa è destinata ad esercitare un controllo sulla legittimità ed in casi determinati anche sul merito degli atti della pubblica amministrazione, ai fini della garanzia degli interessi dei cittadini contro eventuali arbitrii od ingiustizie dell'autorità amministrativa.  
Che cosa è avvenuto presso di noi invece?  
Come al solito, per qualche difetto delle leggi, per essersi voluto omettere in base ai grandi principi, di stabilire norme circa la delimitazione della competenza delle giurisdizioni speciali in confronto di quella ordinaria e soprattutto per scarsità numerica del personale chiamato ad esercitare le funzioni giudicanti, la IV e poi la V Sezione del Consiglio di Stato e le Giunte provinciali amministrative sono rimaste addirittura soffocate dalla mole enorme di lavoro addensatosi sopra di esse, ciò che da altra parte dimostra l'importanza del compito che assolvono.  
L'on. Luzzatti ha presentato alla Camera un disegno di legge, con cui si prescrive un doppio turno di udienze nella IV e nella V sezione del consiglio di Stato e nelle Giunte provinciali, si disciplina il regolamento preventivo di competenza, si mira a togliere i lunghi ritardi che oggi si lamentano nella risoluzione dei ricorsi.  
Poichè quel disegno di legge non ancora è stato esaminato dalla Camera e l'on. Calissano, nel suo discorso d'Alba, volle giustamente ricordarlo come uno di quelli su cui il Governo avrebbe maggiormente insistito alla ripresa dei lavori parlamentari, ci sia consentito di esporre qualche nostro rilievo, tendente soprattutto ad ottenere che la riforma non si fermi a metà, ma riesca completa e veramente efficace.  
\*\*  
Sui concetti fondamentali che hanno guidato il Governo noi non abbiamo obiezioni da muovere, solo, per quanto s'attiene ai mezzi predisposti per tradurre praticamente in atto i concetti medesimi, desideriamo formulare alcune brevi osservazioni.  
E' da premettersi che per le leggi in vigore il collegio giudicante nella

IV e nella V Sezione del Consiglio di Stato si compone di consiglieri i quali non possono esercitare altri uffici e non hanno altre funzioni obbligatorie da compiere, mentre nelle Giunte provinciali amministrative il collegio è di natura mista in quanto agli elementi governativi e tecnici (consiglieri prefettura) si aggiungono elementi eletti designati dal Consiglio provinciale.

Ciò posto è ricordato che i consiglieri di Prefettura hanno per legge infiniti altri compiti, che per costoro l'incarico di partecipare ai lavori della Giunta provinciale amministrativa non assume il carattere di incombenza principale, e tenuto presente che i componenti eletti sono quasi tutti professionisti od altrimenti occupati

per loro interessi, non occorre dimostrare come da questa accolta di funzionari e di cittadini non si possa pretendere quel lavoro intensivo che con maggior fondamento sarebbe dato richiedere ai consiglieri di Stato.

Eppure nel disegno di legge che trovasi dinanzi alla Camera mentre si prescrive il doppio turno di udienze per le sezioni giurisdizionali del Consiglio di Stato e per le Giunte provinciali amministrative e si aumenta per ciò il numero dei consiglieri di Stato, nulla si stabilisce per mettere le Giunte amministrative in grado di affrontare il raddoppiato lavoro che ad esse si impone.

pratici, anzi ad accrescere la confusione che già nelle Prefetture regna sovrana per la molteplicità dei compiti che sono chiamate ad assolvere, per gli oramai antiquati ordinamenti che le governano, per la scarsità del personale ed il cattivo impiego che ne deriva.

Poiché siamo ancora in tempo, noi abbiamo voluto segnalare un così grave inconveniente, nella speranza che il disegno di legge venga completato a secondo la necessità di servizio e la logica realmano.

**Vedi appendice e orario ferroviario in quarta pagina**

**Da CANEVA di Saette**  
Rioretorio scolastico. Ci scrivono 19. È stata discussa in una recente riunione la fondazione di un Rioretorio scolastico.

L'istituzione sarebbe sorretta dalle contribuzioni dei professori della R. Scuola Normale, della Tecnica, dei maestri e degli alunni delle singole scuole secondarie.

La relazione illustrativa venne fatta dal maestro Ernesto Comas, in una riunione tenutasi ieri nel palazzo scolastico alla presenza di un buon numero di aderenti.

**Da PALAZZOLO dello Stella**  
Disgrazia. Ieri mattina certo Casasola Alessandro di Luigi, d'anni 26, mentre attendeva che cessasse la pioggia per recarsi alla caccia, esplose un colpo di fucile per accertarsi se l'arma funzionasse bene.

**Le elezioni a Treviso**  
Treviso, 20. — (nostra lettera). Nelle elezioni di domenica è riuscita la lista popolare con una media di 1700 voti; la lista moderata costituzionale ne riportò 1300; i clericali che si presentarono con una lista di minoranza raccolsero sui loro otto candidati 900 voti.

stanziosa risoluta e fu ostacolata dai vecchi moderati i quali non vogliono staccarsi dalle agenzie e venne in fine resa vana dall'aiuto dei preti, dato alla lista moderata senza richieste e senza compenso, allo scopo di compromettere i capi liberali e di confondere il colore della lista.

**In margine...**  
20 dicembre 1882  
Ventotto anni or sono, alle sei e mezzo del mattino, nel cortile della Caserma grande, in Trieste, Guglielmo Oberdank, vestito con la divisa degli ussari dalle maniche bianche veniva impiccato dal carnefice appostatamente inviato da Vienna.

Il giorno innanzi un comunicato ufficioso annunciava che l'imperatore propendeva per la grazia, ma che la lettera di Vittorio Hugo «irriverente e inopportuna» aveva deciso la sorte del giovane triestino.

**La crudeltà della politica volle eseguita una sentenza di morte che il giudice militare s'era rifiutato di firmare.**

**Ma non era forse l'intento luminoso di Oberdank quello di gettare il suo cadavere tra la tracotanza austriaca e la protervia italiana, come quello di vittima innocente immolata al sacrificio?**

# Cronaca Provinciale

**Da PALMANOVA**  
L'albero di Natale. Ci scrivono 18 (Rit. n.) Non un posto disponibile eravi oggi al nostro Sociale per assistere alla cara festa dell'infanzia.

Palmanova volle oggi più che mai mostrare lo slancio di generosità cui sempre è pronta rispondere quando chiamata a benefiche opere.

I 130 bambini del nostro Asilo, ricevuti al suono della marcia Reale attorno al magnifico albero che sotto i scintillanti rami, nasconde il caro cestino da tante tenere mani atteso.

La banda cittadina che gentilmente si è prestata alterno con scelti pezzi del bel programma svolto da quei cari bimbi, con vera tenacia e pazienza loro impartito dalla direttrice sig. na Gisella d'Adda e sig. na Palmira Ferruglio a cui vada il generale applauso.

**Da SPILIMBERGO**  
Società per gli allevatori di bestiame. Ci scrivono, 19 (Rit. n.). Presieduti dal Vice Presidente del Comitato Agrario avv. Marco Marin ieri nei locali della Cattedra Amministrativa d'Agricoltura convennero in seduta oltre una trentina di persona. Scopo della riunione era la costituzione di una Società fra allevatori di bestiame bovino.

**Da PORDENONE**  
CRONACHE DELL'ARIA  
Ore si parla di voli e di voli cado Ci scrivono, 19 (n.): Un anemico sole invernale ha fatto stamane una breve visita alle nostre brughiere, in un intermezzo gentilmente concesso da Giove Pluvio stanco del suo concerto a base di pioggia che cade in tutti i modi che le sono concessi.

**Da BUIA**  
Consiglio Comunale. Ci scrivono, 19 (n.). Stamane alle ore 9 ant. ebbe luogo una seduta straordinaria del nostro consiglio comunale con le seguenti deliberazioni:

**Da FANNA**  
Il risultato delle elezioni parziali amministrative di ieri. Ci scrivono 19 (n.). Le elezioni di ieri furono abbastanza movimentate. Su cinque consiglieri ne risultarono eletti tre della lista liberale e due di quella clericale.

Cadel Giuseppe (rielez.) voti 298; Mazzoleni nob. dott. Giuseppe (n. e.) 261; Mazzoli-Segat Attilio (rielez.) 258; Centa Giuseppe di Antonio (rielez.) 252; Di Maniago co. Oltradio (rielez.) 209; Rosa Giuseppe (nuova elezione) 138; Manigliero. Del Mistro Guglielmo (rielez.) voti 109.

Dopo brevi parole del Vice Presidente, il Prof. Dorta titolare della Cattedra, disse della importanza di questa istituzione nei riguardi del miglioramento bovino e ne spiegò il funzionamento.

Quindi si discusse circa il modo di attingere i fondi, e si approvò all'unanimità di fissare per i soci una quota annuale di Lire 1 e una tassa di Lire 3 una volta tanto. Al fondo che così si formerà andrà ancora unito il sussidio comunale, già assicurato dal Comune, dal Comitato Agrario oltre a quelli che non mancheranno certo di venire per parte del Governo, Provincia, Enti locali e privati.

Furono già raccolte oltre una quarantina di azioni e ci auguriamo che la Società fra allevatori di bestiame bovino abbia ad essere presto un fatto compiuto.

1. Fu nominato un assessore effettivo nella persona del sig. Enrico Minisini.  
2. Fu approvato in seconda lettura il bilancio preventivo 1910 con osservazioni del consigliere Niccoloso Andrea.  
3. Venne pure esaudita la domanda dei frazionisti di Colosmano per ottenere aerea fabbricabile allo scopo di erigere una latteria, salvo però l'approvazione della commissione edilizia.

4. Venne approvato il bilancio consuntivo 1909.  
5. Approvato pure il pagamento di contributo Cassa pensioni per gli impiegati comunali.  
6. In seduta segreta vennero nominati d'ufficio i seguenti insegnanti: Rigato Vanda, Rosetti Amelia, Galiadi Ione e Torchi Giuseppe.

**Da PREMARIACCO**  
Incendio. Mentre rincasava dal lavoro, verso la mezzanotte dell'altro ieri il calzolaio Lino Bernardis s'accorse che dall'aula delle scuole elementari maschili usciva del fumo.

**Da CODROLO**  
La morte d'una vecchia. Portafoglio involato. A Biuzzo venne rinvenuto il cadavere della settagenaria Agnola Lucia, in un fesso d'acqua. Escluso che si tratti di un fatto doloso non venne precisato se la disgrazia è da attribuirsi ad un accidente, od a suicidio.

vignano, sarebbe penetrato in casa di Moreal Enrico di Roveredo di Varmo e da una giacca avrebbe rubato il portafoglio con 150 lire anzi avrebbe portato seco anche la giacca.

Spopato venne arrestato dalla guardia campestre Marchetti Luigi e consegnato ai carabinieri di qui.

Questo però sarà pronto per domani sera in modo che il pertinace aviatore potrà seguire il suo apprendistato.

**Da TOLNEZZO**  
I risultati delle elezioni. Ci scrivono 19. Ecco i risultati delle elezioni parziali amministrative:

**Da SACILE**  
Le nove ore. Alla prima richiesta della Federazione dei Lavoratori del Libro della provincia, il sig. Virginio Zilli, gerente della Società tipografica Zilli e C. i, accordò le nove ore di lavoro al personale da lui dipendente, a partire dal 1. gennaio p. v.

# CRONACA CITTADINA

**Nessuno deve mancare**  
Dopo tre anni che se ne discute ogni cittadino udinese deve essersi fatta la propria opinione sulla scelta dell'area per il nuovo palazzo delle poste e telegraf.

**Da TARCENTO**  
Socialisti clericali! Ci scrivono, 19 (n.). Per la storia delle elezioni provinciali di ieri fate conoscere al Lavoro che i suoi socialisti di Aprato (e perché no anche il suo corrispondente?) votarono come un solo uomo il nome dell'avv. Caudolini.

**Commissione di beneficenza e assistenza pubblica**  
(Seduta del 18 dicembre)  
Affari approvati: Istituto Tomadini, lavori alla casa in via Belloni. Monte di pietà: Udine. Capitolo affittanze botteghe: autorizza la trattativa privata per i lavori da eseguirsi. Ospedale Civile: vendita terreni in massa di Lauzacco — idem. Aumento salario infermieri ed iscrizione alla Cassa Nazionale di Provvidenza. — Legato Bartolini: Bilancio 1911. — Pia Fondazione Alessio: Bilancio 1911, Casa delle Zitelle; eredito Famiglia Visintini; tran-

saione. Congregazione di Carità; miglioramento sulla condizione del personale. — Opizio Cronici: bilancio 1911 — Pordenone, Ospedale Civile: storno di fondi — Treppo Carnico: Congregazione di Carità: affranco Mutuo Cimenti Luigi. — Bais: Congregazione di Carità vendita fondi mediante licitazione privata. — Saette: Ospedale Civile: fornitura privata trattativa. — Latisana: Casa di Ricovero; approvazione del sussidio devoluto della Congregazione alla Casa con delibera 22 febbraio 1908. — Ippis; Congregazione di Carità: Bilancio 1911 — Legato Dardi, bilancio 1911. — Sochieve, Moimacco, Cavasso Nuovo, Zuglio, Arta, Pasian di Prato, S. Giovanni di Manzano, Forni di Sopra: Congregazione di Carità: bilancio 1911. — Cividale: bilancio 1911 del Legato Blaserna Farroglio — Camporomido: Congregazione di Carità: bilancio 1911 — Cividale: Legato grazie dotali, bilancio 1911. Moimacco: Confraternita del S. S. Sacramento: bilancio 1911. — Cividale: Legato Pera: bilancio 1911 — S. Vito al Tagl. Istituto Falcone — Vial Elenco Suppl. L. 482; Tavagnacco; Congregazione di Carità: Bilancio 1911. — Platichis, Porpetto, Manzano, Cordenons, Porsia, S. Vito di Fagagna, Casarsa, Roveredo in Piano, Azzano Decimo, Magnano, in Riviera, Reana del Roiale; Congregazione di Carità, bilancio 1911. — Cividale: Ospedale Civile: Oblazione fatta dall'on. Morpurgo: legato Viton, bilancio 1911 — Corno di Rosazzo: Pro legato Piani; bilancio.

**Legati De Lepre, idem. Legato Atzizi idem. Pozzuolo: Congregazione di Carità; liquidazione patrimoniale fra il delegato Donato e la Congregazione di Carità di Lestizza. — S. Alimbergo. Ospedale Civile; storno di fondi idem. Servizio vittuarie. — Palmanova. Monte di Pietà; bilancio 1911. — Latisana, Asilo infantile Rosa de Egregis Gasparis; bilancio 1910. — Tarcento. Opera Cojaniz; Forastura vittuarie in economia. — Azzano Decimo. Legato Canor. Comitati uno amministrativi del Monte Anton ai-Corbello-Manin-Nimis Veronese.**

**Società protettrice dell'infanzia; provvedimenti per l'ufficio di Segretario.**

**Malacoda**

**Decisioni varie:** Udine. Ospedale Civile: affranco capitale di L. 314.19 a debito Mattiuzzi Giuseppe e consorti: preso atto. Monte di Pietà: Grazie dotati: tenuto a notizia. Ospizio Espositi: Prelevamento dalla riserva: tenuto a notizia. — Buttrio: Congregazione di Carità: donazione Morpurgo: parere favorevole all'accettazione. — Varmo. Legato Beltrame: respinto il ricorso. — Palmanova. Congregazione di Carità e Asilo Infantile: accettazione donazione di L. 4.000: parere favorevole. — Tarcento: bilancio preventivo 1911; vedasi giunta provinciale amm. — Tolmezzo. Legato De Giudici: Ospizio S. Antonio: parere favorevole. — Cividale: Congregazione di Carità: delibera 1 dicembre 1910 relativa alla provvista di medicinali per i poveri: tenuto a notizia. — S. Giorgio di Nogaro: Congregazione di Carità: infanzia abbandonata: chieste informazioni. — Barcis idem idem. — Pasian di Prato: infanzia abbandonata; minorene Luigia Giacomini. — Latisana: Costruzione di nuovo Ospedale C.; piano finanziario per fronteggiare la spesa; date disposizioni. Idem. Affranco Lorenzon; chieste notizie. Idem. Ospedale C. costruzione del fabbricato: terreno sul quale sorge il nuovo fabbricato; donazione Zuzzi: date disposizioni. — Spilimbergo. Ospedale Civile. Pianta organica: aumento di stipendio al Segretario: preso atto.

**Deputazione provinciale**  
(Seduta del 19 corr.)

Ieri si riunì la Deputazione Provinciale che portò le seguenti modificazioni alle rette per i ricoverati nel manicomio provinciale di Udine a partire dal primo gennaio 1911.

1. — Abolì la terza classe nel comparto dozzinanti, rimanendo conseguentemente le ville di salute adibite esclusivamente ai dozzinanti di prima e seconda classe.
2. — Istituì un posto comune per gli italiani extraprovinciali a carico delle famiglie a L. 3.00
3. — Conservò la retta di L. 2.50 per gli esteri a carico delle provincie di Gorizia, dell'Istria e della Dalmazia, dei comani, nonché dello Stato italiano sempre per sudditi esteri.
4. — Fissò in L. 2.50 la retta a carico delle varie provincie del regno per i ricoverati di loro competenza, e così quella a carico delle autorità militare o di finanza.
5. — Confermò in L. 3 la retta a carico dello Stato per i criminali giudicabili o in corso di espiazione di pena.
6. — Fissò in L. 2 la retta per i presenti e per gli ammittendi a carico delle famiglie ricoverate nel comparto comune appartenenti alla provincia di Udine.

— Promosse dalla terza alla seconda classe il segretario dell'istituto tecnico rag. Giacomo Larocca.

— Nominò rappresentante della provincia nella commissione amministrativa del Consorzio per le opere idrauliche di terza categoria per la difesa di Invillino in sinistra del Tagliamento il cav. avv. Odorico da Pozzo.

— Visto che il Ministero dei LL. PP. ha approvato il nuovo progetto per la costruzione del tronco da Rigolato a Forni Avoltri della strada del Monte Croce incaricò il presidente di dar corso alle pratiche d'asta sulla basi di lire 464.866.80.

**L'assemblea dell'Agraria.** All'assemblea dell'Agraria che ha luogo stamane è accorsa grande folla di soci. La sala è riboccante. Mentre scriviamo si sta svolgendo l'ordine del giorno.

**In memoria.** Oggi, per l'anniversario della morte di Guglielmo Oberdan, fu distribuito, in foglietti volanti, l'annuale saluto del Comitato al martire triestino che verrà oggi dai giovani commemorato in parecchie città d'Italia.

**Società Operaia Generale di M. S. Stasera** alle ore 20, domani e dopodomani, pure alla medesima ora, si riunirà il Consiglio sociale per discutere il seguente ordine del giorno:

Approvazione del conto mensile; referendum sul palazzo delle poste; nomina del segretario e di due revisori dei conti e di due supplenti; regolamento interno e modificazioni regolamentari; testo unico delle disposizioni statutarie e regolamentari; liquidazione dei conti della C. B. e C. N. P.; proposte e deliberazioni varie.

**Benevolenza.** — Il conte Girolamo di Codroipo per onorare la memoria della amata consorte contessa Irma elargì all'ospizio Tomadini L. 150.

Alla Società « Dante Alighieri » in morte di:

Contessa Irma di Codroipo: Comune di Bivignano L. 10, D'Agostini Romano 2, Biasoni Antonio 2, Locatelli G. B. 2, Lomenza Adolfo 2, Chiesa dott. Giuseppe 2, Girolamo Bianchi: Mizzan Giuseppe 2, Antonietta nob. Cigolotti Cimolai: Vittorio Beltrame 1.

All'istituto Tomadini in morte di:

Giovanni Sartori: Fam. Sartori 25. Alla Casa di Ricovero in morte di: G. B. Schiavi: Fratelli Biscattini 1, Alberico Perissini 1.

**Un'opera buona.** Tutti quelli che vogliono fare un'opera buona, verso il loro obolo a beneficio d'una povera vecchia ottuagenaria, la vedova di C. Kaiser, che versa nel più crude bisogno. Le offerte si ricevono presso l'ispettore della vigilanza urbana.

**La Cassa pensioni dei giornalisti.** Ieri sera, sotto la presidenza del dott. I. Furlani, si tenne l'assemblea del sodalizio della stampa per discutere sulla cassa pensioni. Lettisi le osservazioni fatte allo statuto dal Ministero si passò all'approvazione delle modificazioni.

**Una schioppettata.** Ieri sera il contadino Pietro De Cecco, di Meretto di Tomba, stava pulendo un fucile. Improvvisamente l'arma esplose e il De Cecco rimase ferito alla coscia destra. Fu trasportato all'Ospedale e giudicato guaribile in 40 giorni.

**Disgrazia.** Ieri sera il ragazzino di 8 anni Giuseppe Clementi fu trasportato all'Ospedale col femore sinistro fratturato. Era caduto accidentalmente dalle scale di casa sua. Ne avrà per un paio di mesi.

**I seguaci di Diana e di Atteone.** Il consiglio dei Circoli Cacciatori friulani, riunitosi in seduta, assegnò dei premi in denaro ai carabinieri e guardie di finanza che lavorano contravvenzioni in materia di caccia. Si occupò quindi del funzionamento delle zone di rifugio e deliberò l'acquisto di parecchie centinaia di uova di pernice per l'immissione nelle zone stesse.

**Teatro Sociale Novo Cine.** Bello il programma svolto ieri sera e questa sera si ripete. Bene anche l'orchestra che accompagna le proiezioni.

**Bollettino meteorologico**  
20 dicembre. Ora 8 — Termometro: + 2,9  
Minima aperta notte 0,9 Barometro 757  
Stato atmosferico: misto Vento N.  
Pressione crescente Ieri: vario  
Temperatura massima + 9,3 Minima - 4,1  
Media: 6,3 Acqua caduta: 0

**Esanofele** rimedio sicuro contro l'infezione malarica. Felice Bislari, Milano.

**Alla Pasticceria Giuliani,** in piazza del Duomo, tel. 406, si trovano giornalmente freschi i rinomati Panettoni, Torroni e torronecini di Cremona, mostarda, frutta candide ecc. Servizi a domicilio.

**Auguri di capo d'anno.**

Come l'anno scorso, pubblicheremo anche quest'anno nel Numero del 31 dicembre p. v. la pagina degli AUGURI, della quale possono approfittare Case di commercio, negozianti e particolari per inviare alla loro clientela, amici e conoscenti gli auguri di capo d'anno. Modello dell'augurio:

La Ditta . . . . .  
augura  
**BUON CAPO D'ANNO**  
alla sua spettabile clientela

Si accettano prenotazioni a tutto il 25 dicembre.  
A. Manzoni e C.  
Ufficio Pubblicità

**Mercati d'oggi**

Cereali	all'Etto
Granoturco	da L. 12.50 a 15.—
Cinquantino	" 11.50 " —
Fagioli (vecchi)	" 15.— " 25.—
Frutta	al Quintale
Pere	" 22.— " 60.—
Pomi	" 18.— " 70.—
Castagne	" 14.— " 17.50
Pollerie	al Chilogr.
Galline	" 1.65 " —
Capponi	" 1.70 " 1.80

**Il cambio odierno**  
Roma, 19 (Stefant). — Il cambio per domani è a 100.29.

**ULTIME NOTIZIE**

**Il Consiglio dei ministri di stanotte**  
Roma, 20. — I ministri terminarono a mezzanotte il Consiglio dedicato interamente alla riforma elettorale. Si assicura che i ministri, si sono messi d'accordo sulla riforma, con progetto unico, diviso in tre parti: allargamento, obbligatorietà, incompatibilità. Il progetto verrà presentato domani mercoledì. Domani stesso la Camera si prorogherà fino al 31 gennaio.

L'on. Giolitti appoggierebbe questa soluzione.

Uno scandalo nella Sezione seconda della Corte di Cassazione?

Roma, 19. — Il Messaggero pubblica: Si parla con insistenza di un nuovo scandalo che sta per scoppiare sempre a proposito del funzionamento della Corte di Cassazione, sezione seconda.

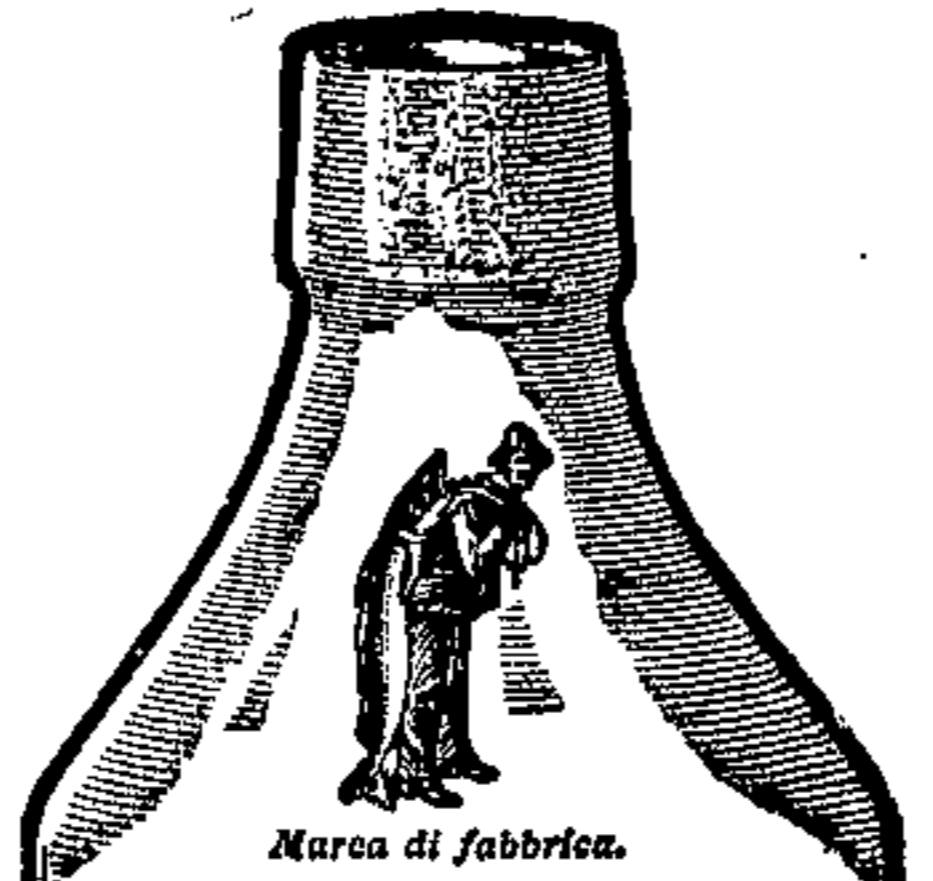
In seguito a una inchiesta scrupolosamente eseguita dal primo presidente della Corte di Cassazione, sarebbe rimasto accertato che un ricorso dell'on. Centurione Carlo, deputato al Parlamento, interposto in qualità di responsabile civile, dissenso nell'udienza del 7 novembre e rinviato al solto per la decisione alla assemblea generale, sarebbe stato deciso in Camera di consi-

glio che la relativa sentenza sarebbe stata pubblicata nell'udienza del 24 novembre senza che il consigliere relatore ne abbia nulla saputo, non essendo egli intervenuto in Camera di Consiglio per la deliberazione.

Pare che il fatto non sia isolato essendo stato altra volta rilevato che una causa discussa a vari mesi di distanza pronunciazione della sentenza era stata decisa senza l'intervento del relatore, andato nel frattempo a riposo.

**I guadagni dei deputati pretiti**  
Nei elezioni inglesi rimasero invariati Londra, 19. — Fino alle 1.30 del pomeriggio erano eletti 270 liberali, 272 unionisti, 43 del partito del lavoro, 73 reamondisti, 9 obrieanisti. I rispettivi guadagni rimanevano invariati.

Dott. I. Furlani, Direttore  
Eduardo Minghelli, gerente responsabile



**UN MEDICO**

prescrive la Emulsione Scott e si compiace dei risultati terapeutici: "Nel Policlinico Generale di Torino, ho avuto occasione di prescrivere molte volte la Emulsione Scott in bambini gracili e predisposti a malattie dell'apparato respiratorio. Affermo che il rimedio corrispose sempre esattamente al suo scopo di ricostituente organico."

Dott. Luigi Carlo Blau,  
Medico-Chirurgo, Via Barbaroux 9, Torino.

Il successo continuo della Emulsione Scott è sostenuto dal costante impiego di materiali sceltissimi, resi della massima efficacia curativa dal procedimento chimico di preparazione esclusivo di Scott. Delle altre emulsioni non si sente mai dire che abbiano dato dei buoni risultati, perché in effetto non li danno. Perciò soltanto la Emulsione Scott dev'essere usata, in caso diverso mancherà lo scopo della cura, cioè la guarigione.

**Emulsione SCOTT**

Per ottenere dei risultati come quelli esposti sopra, è necessario usare il rimedio genuino. La marca di fabbrica della Emulsione Scott (pescatore norvegese con un grosso merluzzo sul dorso) è posta sulla fasciatura di ogni bottiglia a garanzia della qualità del rimedio e degli effetti curativi. La Emulsione Scott trovasi in tutte le farmacie.

**CASA DI CURA**  
per le malattie di  
**Naso, Gola**  
**Orecchio**

del cav. dott. Zapparoli  
specialista  
(approvato nel decreto della L. 17 febbraio)  
Udine, VIA AQUILEIA, 86  
Visite tutti i giorni  
Camera gratuita per malati poveri  
Telefono 517

**LATTERIA**  
**PERUSINI-MANGILLI**  
Negozio proprio - Via Savorgnana (anta Florio)

Vendita di:  
**Latte per bambini, Latte comune, Panna, Burro,** proveniente da vacche sane, immuni da tubercolosi.

**VENDITA DI FRUTTA**  
**E UOVA FRESCHE**  
Servizio a domicilio

**E. PETROZZI & FIGLI - UDINE**  
Profumerie - Guanti - Specialità  
**SETTIMANA DI NATALE**  
Dono a tutti i clienti

**La Sorgente boro-litina**  
**SALVATOR**

si adopera con eccellenti risultati  
nel casi di malattie renali, della vescica, renella, disuria, gotta, diabete, scarlattina e nei catarrli degli organi respiratori e digerenti.  
Azione diuretica! \* Essente di ferro! \* Facile digestione!  
Deposito Generale: G. Bötner e C. — Venezia

**PREMIATA OFFELLERIA**  
**LUIGI DALLA TORRE**

Via Mercerie - Udine  
con Grand Prix e Medaglia d'Oro a tutte le Esposizioni Estere e Nazionali per i suoi rinomati  
**PANETTONI e MANDORLATI**  
uso Milano assortiti  
Si avverte la Spettabile e numerosa clientela che si è dato principio alla fabbricazione, sperando d'essere onorato come per il passato. Le commissioni vengono fatte a domicilio all'ordine del Cliente.  
Luigi Dalla Torre

**ALBERGO ALLA ROSA**  
**SPILIMBERGO**

Completamente restaurato  
Con nuova aggiunta  
**Grande sala da pranzo**  
Stanze bene ammobigliate  
Offre sicura garanzia di buon trattamento e scelta cucina.  
VENTURINI PIETRO  
conduttore

**PILLOLE**  
lattifughe Tosi

«Posso rispondere assai favorevolmente alla domanda circa l'uso delle Pillole Lattifughe dell'egregio cav. dott. Carlo Tosi, perchè, tra gli altri casi, le ho adoperate due volte successivamente nella stessa persona e mi hanno corrisposto bene».  
Dott. A. GIOJA  
Docente univers. di Ostetricia e Ginecologia

**Il Dott. Prof. U. Dall'Acqua**  
Chirurgo Primario  
dell'Ospitale Civile di Udine

dà consultazioni  
tutti i giorni  
dalle ore 11 alle 12 in Ospitale  
e dalle 14 alle 15 in casa propria (via Missionari, 2).  
Le visite all'Ospedale sono gratuite per i poveri.

**L. NIDASIO**  
**UDINE**  
Specialità Olio Granone  
raffinato

**REGALI per NATALE**  
e CAPO D'ANNO

**BISCOTTI - DELSER**

in Eleganti Scatole  
SPEDIZIONI A MEZZO PACCHI POSTALI  
**NEGOZIO VIA CAVOUR**  
**UDINE**

**I rinomati Panettoni**  
uso Milano (specialità della Ditta) trovansi giornalmente freschi presso l'Offelleria  
**P. DORTA & C.**

Mercatovecchio N. 1 — Telefono 103  
Si eseguono anche spedizioni per l'Estero  
Assortimento Torroni al fondant, al cioccolato, al cedro, alla giardiniera, Torroncini, Mostarde finissime di Cremona in vasetti, Frutta candite, Marrons e Albicocche giacche, Codognata e Persticata, Pan forte uso Siena, Biscotti inglesi Carr, The Popoff russo e Liddell. Vendita del tanto ricercato cioccolato al latte Gala-Peter e Cacao Boon's slandese.  
Vini vecchi, Champagne, Liquori di primario Case Etruri e Nazionali  
Sale disponibili per rinfreschi e biochierate  
Pasticceria sempre fresca. — Si garantisce la lavorazione con burro naturale

